INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 7 Srl
Via del Bosco Rinnovato, 6
20057 Assago (MI)

Demolizione e ricostruzione in sagoma fabbricato

Ad uso artigianato di servizio

Via Lombardia, 1 – 27010 Siziano (PV)

L'area è censita al N.C.E.U. alla sezione A, foglio 3, particella 8, subalterni 2-3-4,e al N.C.T. al foglio 3 particella 104, particella 105 e particella 106.

S.C.I.A. in alternativa al Permesso di Costruire
(ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett a) DPR 380/2001
Intervento di ristrutturazione edilizia

Relazione tecnica gas radon

Documento: **4618** ES A RA 02

Data
Novembre 2025

Il Tecnico
Ing. Roberto Cereda

Il dichiarante

Firma Firmato digitalmente da:
ROBERTO CEREDA
Data: 20/11/2025 11:22:58

SOMMARIO

1.	GENERALITÀ	3
2.	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO	3
3.	CRITERI TECNICI ADOTTATI	4
4.	CERTIFICAZIONE DI COERENZA E CONFORMITÀ	4

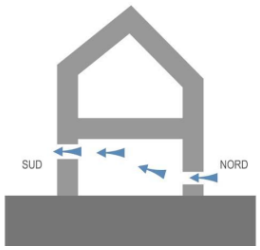
1. GENERALITÀ

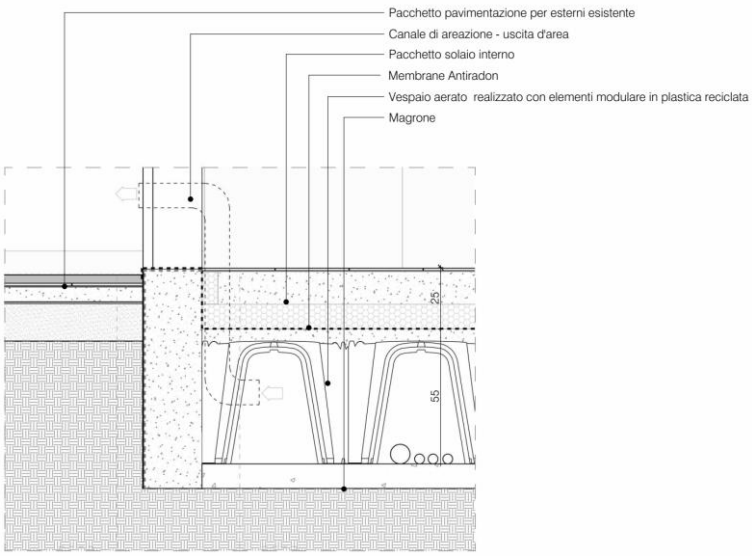
La presente relazione è redatta in ottemperanza all'art. 33 del Regolamento Edilizio comunale, che prescrive l'adozione di idonei accorgimenti tecnici volti a impedire o ridurre l'ingresso del gas radon negli edifici e la possibilità di sua concentrazione negli ambienti confinati.
Ai fini della conformità, si fa esplicito riferimento alle "Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor" approvate con D.G.R. Lombardia n. 12678/2011, e in particolare al Capitolo 3 – Tecniche di prevenzione e mitigazione.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'edificio in progetto prevede un piano fuori terra destinato ad uso produttivo e il solaio controterra realizzate su vespaio aerato con casseri a perdere in PVC (tipo igloo) e una membrana antiradon continua, opportunamente sigillata alle giunzioni e risvoltata sulle murature portanti.

Il vespaio sarà ventilato naturalmente mediante aperture contrapposte poste sul perimetro dell'edificio (lati nord-sud), con diametro non inferiore a 100–120 mm, garantendo la circolazione dell'aria nel volume sottostante e lo smaltimento del gas radon verso l'esterno.
I fori sul prospetto sud saranno collocati a quota leggermente superiore rispetto a quelli sul prospetto nord, per favorire l'effetto camino e migliorare la ventilazione naturale.
La camera d'aria creata dai casseri in PVC sarà collegata con l'esterno tramite canalizzazione continua, predisposta anche per un eventuale successivo inserimento di ventilazione forzata (ventilatore in linea), qualora i valori di concentrazione di radon post-intervento lo richiedessero.





3. CRITERI TECNICI ADOTTATI

In conformità alle Linee guida, sono stati previsti i seguenti accorgimenti costruttivi:

a. Barriera impermeabile antiradon

- Membrana impermeabile in PVC o bituminosa a bassa permeabilità al gas radon;
- Posa continua su tutta la superficie del piano di solaio controterra;
- Giunzioni sovrapposte di almeno 15 cm e sigillate con nastro o collante specifico;
- Risvolto verticale sotto gli elementi portanti, raccordato alla porzione orizzontale;
- Protezione meccanica durante le fasi di cantiere per evitare lacerazioni.

b. Vespaio ventilato con casseri in PVC

- Casseri a perdere a incastro in PVC, h ≈ 50 cm, con getto superiore in calcestruzzo armato;
- Collegamento del volume del vespaio a condotti di ventilazione naturale;
- Realizzazione di aperture contrapposte (ingresso e uscita aria) nei prospetti nord e sud;

L'abbinamento vespaio aerato + membrana impermeabile rappresenta, secondo il paragrafo 3 delle Linee guida regionali, una delle soluzioni più efficaci per la prevenzione e mitigazione del rischio radon nelle nuove costruzioni.

4. CERTIFICAZIONE DI COERENZA E CONFORMITÀ

Il sottoscritto progettista, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Edilizio e dell'art. 23 D.P.R. 380/2001, certifica che il progetto in oggetto è coerente e conforme ai criteri e sistemi indicati nelle "Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor" (D.G.R. 12678/2011), con particolare riferimento alle tecniche di prevenzione e mitigazione di cui al Capitolo 3, avendo previsto:

- barriera impermeabile continua antiradon;
- vespaio aerato realizzato con casseri in PVC e ventilazione naturale;
- accorgimenti tecnici atti a garantire la riduzione del rischio di accumulo del gas radon negli ambienti interni.

Il progetto soddisfa quindi le prescrizioni costruttive per la prevenzione del rischio gas radon previste dalla normativa vigente.